



Centrale del Latte d'Italia



Centrale del Latte d'Italia S.p.A. Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019

Indice

Pagina 2	Cariche sociali e Organi di Controllo
Pagina 3	1. Premessa
Pagina 3	2.1 Area di consolidamento e principi contabili adottati
Pagina 4	2.2 Prospetto riclassificato della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Pagina 5	2.3 Prospetto riclassificato del conto economico consolidato
Pagina 5	2.4 Note di commento al risultato economico
Pagina 7	2.5 Posizione finanziaria consolidata
Pagina 8	3. Osservazioni sull'andamento delle Società inserite nell'area di consolidamento
Pagina 8	3.1 Centrale del Latte della Toscana S.p.A.
Pagina 8	3.2 Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.
Pagina 8	4. Eventi successivi alla chiusura del periodo
Pagina 8	5. Evoluzione dell'attività
Pagina 9	6. Prospetti contabili della capogruppo
Pagina 9	6.1 Prospetto riclassificato della situazione patrimoniale – finanziaria
Pagina 10	6.2 Posizione finanziaria
Pagina 10	6.3 Prospetto riclassificato del conto economico

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

C. E.	C. N. E.	C. I.
●		
●		
●		
	●	
	●	●
	●	
	●	●
	●	●
	●	
	●	
	●	●
●	●	●

Riccardo POZZOLI	Presidente e Amministratore delegato
Lorenzo MARCHIONNI	Vice Presidente
Maurizio MACCHIAVELLO	Amministratore delegato unità operativa Rapallo
Adele ARTOM	Consigliere
Piera BRAJA	Consigliere
Antonella FORCHINO	Consigliere
Elsa FORNERO	Consigliere
Renato GIALLOMBARDO	Consigliere
Laura MATERASSI	Consigliere
Lorenzo PETRETTO	Consigliere
Edoardo POZZOLI	Consigliere
Luciano ROASIO	Consigliere
Alberto TAZZETTI	Consigliere

C. C. R.	C. R.	C. P. C.	C. C. I.
		●	
	●	●	●
●			
			●
●			
●	●		●
	●	●	●

C.E. = Consigliere esecutivo
 C.N.E = Consigliere non esecutivo
 C.I. = Consigliere indipendente

C.C.R. = Comitato controllo e rischi
 C.R. = Comitato remunerazione Amministratori
 C.P.C. = Comitato operazioni parti correlate
 C.A.I. = Comitato Consiglieri Indipendenti

COLLEGIO SINDACALE

Deborah SASSOROSSI	Presidente
Francesco FINO	Sindaco effettivo
Giovanni RAYNERI	Sindaco effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.A. - Torino

1. PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 è stato redatto in continuità con il passato alla luce dell'avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana che stabilisce, tra i requisiti per il mantenimento della qualifica STAR, la pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione del primo e terzo trimestre di ciascun esercizio.

La Società è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e nel corso del quarto trimestre ha incontrato gli analisti finanziari partecipando a ISMO Italian Stock Market opportunities organizzato da Banca IMI a Milano il 03 ottobre 2019. La relativa presentazione è disponibile sul sito della Società all'indirizzo:

<http://centralelatteitalia.com/investor-relations/presentazioni-agli-analisti/>

In data 12 settembre 2019 a seguito delle dimissioni del Dr. Luzzati il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Riccardo Pozzoli, già Amministratore Delegato della Società ed è stato cooptato come consigliere di amministrazione il Dr. Edoardo Pozzoli.

2. SITUAZIONE PERIODICA CONSOLIDATA

2.1 Area di consolidamento e principi contabili adottati

L'area di consolidamento include oltre a Centrale del Latte d'Italia S.p.A., la Centrale del Latte della Toscana S.p.A. e la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. entrambe a Socio unico e soggette all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo.

Nella situazione periodica redatta al 30 settembre 2019 della capogruppo e delle controllate e conseguentemente nella presente situazione periodica consolidata, trovano applicazione i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Si evidenzia che nel presente resoconto intermedio di gestione trova applicazione il nuovo principio contabile IFRS 16 – Leases. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici risultanti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

La Società ha ultimato la mappatura e l'analisi completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease ed ha iscritto:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione
- un diritto d'uso nell'Attivo Patrimoniale, nella voce delle Immobilizzazioni materiali, pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione.
- La società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease.

Parimenti, la società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano il valore di EURO 5 mila quando nuovi).

I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet
- Stampanti
- Altri dispositivi elettronici
- Alcune attrezzature tecniche

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha quindi comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso. Pertanto i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

2.2 Prospetto riclassificato della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

	30-sett-19		31-dic-18	
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	115.573		112.257	
Immobilizzazioni tecniche in corso	10.519		8.174	
Immobilizzazioni Immateriali	19.656		19.644	
Immobilizzazioni immateriali in corso	2		1	
Partecipazioni e titoli	2.025		1.934	
Crediti finanziari verso collegate	0		2	
Totale attività immobilizzate	147.776	94,4%	142.012	94,7%
Capitale circolante				
Crediti verso clienti	26.361		30.114	
Giacenze di magazzino	9.849		9.971	
Altre attività a breve	14.515		15.150	
Debiti verso fornitori	-35.556		(40.588)	
Altri debiti	-5.731		(5.687)	
Debiti tributari	-621		(964)	
Capitale circolante netto	8.817	5,6%	7.996	5,3%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI	156.593	100,0%	150.008	100%
Passività a lungo termine e fondi				
Trattamento di fine rapporto	5.877		5.819	
Altri fondi	57		127	
Fondo indennità fine mandato Amministratori	327		382	
Fondo imposte differite	6.139		6.160	
Totale passività a lungo termine e fondi	12.399	7,9%	12.488	8,3%
Posizione finanziaria				
Cassa banche e titoli	(15.440)		(13.028)	
Debiti verso banche	5.600		3.500	
Quota corrente finanziamenti M/L termine	21.843		16.764	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	321		366	
Quota corrente prestito obbligazionario	1.500			
Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	96		329	
Finanziamenti a M/L termine	52.785		51.140	
Prestito obbligazionario 2017 – 2024	13.284		14.727	
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	79.989	51,1%	73.798	49,2%
Debiti per diritto d'uso	4.804			
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	84.792	54,1%	73.798	49,2%
Patrimonio netto				
Capitale sociale	28.840		28.840	
Riserve	34.740		34.483	
Utile netto (perdita) di periodo	(**) (4.178)		(*) 398	
Totale Patrimonio netto	59.402	38,0%	63.721	42,5%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	156.593	100,0%	150.008	100,0%

(*) Risultato dopo le imposte sul reddito

(**) Risultato prima delle imposte sul reddito

2.3 Prospetto riclassificato del conto economico consolidato

	30 sett 2019		30 sett 2018	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.057	98,3%	133.812	98,6%
Variazione delle rimanenze	(308)	-0,2%	2	0,0%
Altri ricavi e proventi	2.559	1,9%	1.956	1,4%
Valore della produzione	133.308	100,0%	135.770	100,0%
Servizi	(33.117)	-24,8%	(36.808)	-27,1%
Consumi materie prime	(74.808)	-56,1%	(72.639)	-53,5%
Altri costi operativi	(1.701)	-1,3%	(1.290)	-1,0%
Valore aggiunto	23.681	16,5%	25.033	18,4%
Costo del personale	(19.104)	-14,3%	(19.585)	-14,4%
Margine operativo lordo	4.578	2,1%	5.448	4,0%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(347)	-0,3%	(92)	-0,1%
Ammortamento delle immob. materiali	(7.086)	-5,3%	(4.927)	-3,6%
Ammortamento delle immob. immateriali	(62)	0,0%	(11)	0,0%
Accantonamento per rischi	-	-	-	-
Risultato operativo	(2.917)	-2,2%	418	0,3%
Proventi finanziari	235	0,2%	214	0,2%
Oneri finanziari	(1.497)	-1,1%	(1211)	-0,9%
Risultato prima delle imposte sul reddito	(**) (4.178)	-3,1%	(**) (579)	-0,4%

(**) Risultato prima delle imposte sul reddito

Prospetto del conto economico complessivo

(migliaia di Euro)	30 sett 19	30 sett 18
Utile (perdita) netta totale	(4.178)	(579)
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(141)	56
Effetto fiscale relativo a altri utili (perdite)	-	-
Totale altri utili (perdite) complessivi	(141)	56
Utile (perdita) netta complessiva(**)	(**) (4.319)	(**) (523)

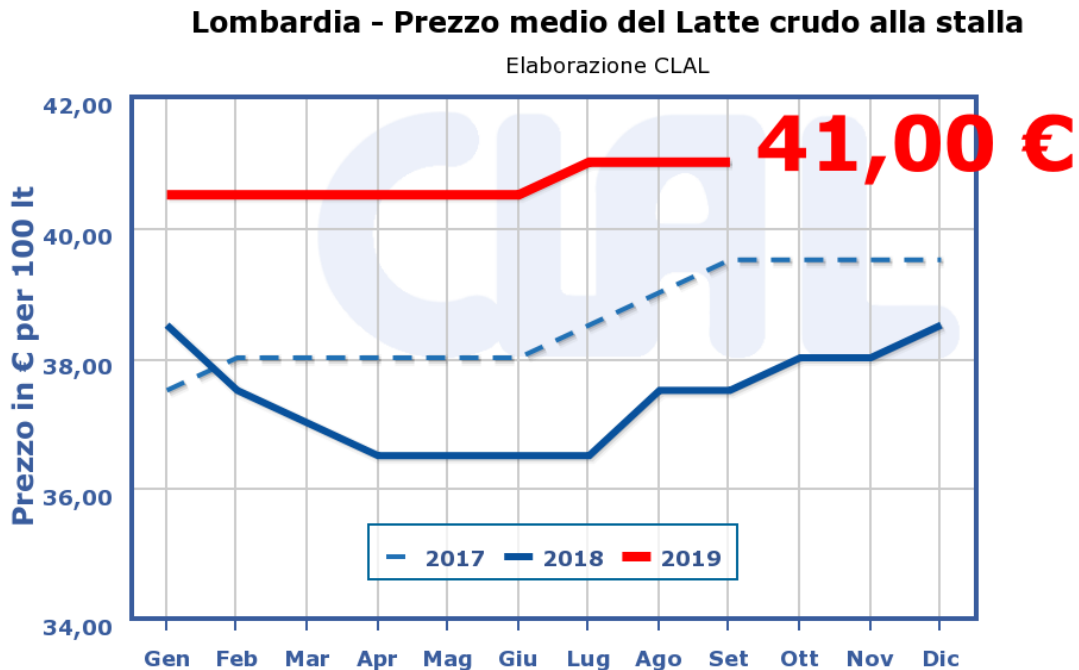
(**) Risultato prima delle imposte sul reddito

2.4 Note di commento al risultato economico.

Come già evidenziato nella relazione semestrale, anche nel terzo trimestre sono proseguite le notevoli difficoltà registrate dal contesto economico e sociale, tanto che ancora una volta le previsioni espresse dagli analisti sono andate deluse, con i principali indicatori economici in netta difficoltà, in particolare quelli riferiti ai consumi ed agli investimenti. Si sono confermate anche le difficoltà che hanno riguardato il nostro settore: il consumo dei prodotti lattiero caseari, ad eccezione di poche referenze più legate al salutismo ed al naturismo, è peggiorato durante tutti i nove mesi in esame. Come è noto, il calo dei consumi ha convinto alcuni attori del mercato ad attuare una linea commerciale particolarmente aggressiva sul fronte del Prezzo al Pubblico, ottenendo l'effetto di incrementare i propri volumi a discapito di una perdita di valore per sé stessi e per l'intero comparto.

La tendenza espressa dal mercato trova conferma nell'andamento del conto economico, che esprime un risultato prima delle imposte sul reddito negativo pari a 4.178 mila euro. Il trend è leggermente migliore di quello registrato dalla chiusura semestrale, ed evidenzia come si sia riusciti a contrastare il trend negativo.

In merito alla materia prima, non si è arrestata neppure la turbolenza sul fronte del prezzo alla stalla, con un valore in costante crescita ormai da mesi; a fronte di consumi scarsi e di consegne tutto sommato stabili. Come si può vedere, nel grafico (fonte CLAL) di seguito rappresentato il trend non ha invertito la propria tendenza.



La consapevolezza di quanto sopra brevemente delineato ha spinto verso l'implementazione di tutta una serie di azioni miranti a correggere per quanto possibile la tendenza negativa dei conti per l'anno in corso. Il ridimensionamento di alcune voci di spesa, il rafforzamento della presenza sul mercato, il varo di un aggiornamento dei listini ai clienti: queste in sintesi le decisioni assunte, di cui si potrà verificare proprio nel prossimo trimestre la loro efficacia.

Nel periodo i ricavi delle vendite e delle prestazioni nel loro complesso si attestano a 131,057 Milioni di Euro riducendosi di 2,755 milioni di Euro pari al - 2,1% di quanto registrato lo scorso anno.

(migliaia di Euro)	30 sett 19		30 sett 18		Variazione periodo	
Valore della produzione	133.308		135.770		(2.462)	-1,8%
Margine operativo lordo	4.578	2,1%	5.448	4,0%	(769)	-14,1%
Risultato operativo	(2.917)	-2,2%	418	0,3%	(3.335)	n.a.
Risultato prima delle imposte	(4.178)	-3,1%	(579)	-0,4%	(3.599)	-621,6%

(migliaia di Euro)	III trim 19		III trim 18		Variazione periodo	
Valore della produzione	43.368		43.950		(582)	-1,3%
Margine operativo lordo	2.404	5,5%	2.069	4,7%	335	16,2%
Risultato operativo	52	0,1%	465	1,1%	(413)	n.a.
Risultato prima delle imposte	(450)	-1,0%	108	-0,3%	(558)	n.a.

Il fatturato consolidato di Gruppo raggiunge, alla fine del terzo trimestre 2019, i 131,057 milioni di Euro contro i 133,812 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2018, con un decremento del 2,1%.

(migliaia di Euro)	30 sett 19		30 sett 18		Variazione periodo	
Latte fresco + ESL	49.304	37,62%	51.398	38,41%	-2.094	-4,07%
Latte UHT	29.928	22,84%	29.677	22,18%	251	0,85%
Yogurt	6.142	4,69%	6.195	4,63%	-53	-0,86%
Prodotti IV gamma	4.140	3,16%	4.596	3,43%	-456	-9,92%
Latte e panna sfusi	2.372	1,81%	2.857	2,14%	-485	-16,98%
Altri prodotti confezionati	32.305	24,65%	34.292	25,63%	-1.987	-5,79%
Prodotti a base vegetale	3.425	2,61%	2.148	1,61%	1277	59,45%
Export	3.441	2,63%	2.649	1,98%	792	29,9%
Totale	131.057	100,0%	133.812	100,0%	(2.755)	-2,1%

Ripartizione geografica

La ripartizione geografica del fatturato al 30 settembre 2019 è suddivisa per il 97,4% in Italia e per il 2,6% all'estero.

2.5 Posizione finanziaria consolidata

A seguito dei maggiori fabbisogni di capitale circolante e alla prosecuzione degli investimenti per il rinnovo degli impianti e dei magazzini nei vari stabilimenti del Gruppo, la posizione finanziaria netta è passata da 73,798 milioni di Euro alla fine dell'esercizio 2018 a 79,989 milioni di Euro senza l'impatto del principio IFRS 16 (84,792 milioni di Euro considerando anche il debito di diritto d'uso generato dall'utilizzo del principio IFRS 16).

(migliaia di Euro)	30-sett-19	31-dic-18	variazione
Disponibilità liquide	15.440	13.028	2.412
Totale attività finanziarie correnti	15.440	13.028	2.412
Debiti verso banche	(5.600)	(3.500)	(2.100)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	(23.429)	(16.764)	(6.665)
Quota corrente prestito obbligazionario	(1.500)		(1.500)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(317)	(366)	49
Totale passività finanziarie correnti	(32.146)	(20.631)	(11.515)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine	(49.899)	(51.140)	1.241
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine	(100)	(329)	229
Debiti prestito obbligazionario 2017 – 2024 (*)	(13.284)	(14.727)	1.443
Totale passività finanziarie non correnti	(63.282)	(66.195)	2.913
Totale passività finanziarie	(95.429)	(86.826)	(8.603)
Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16	(79.989)	(73.798)	(6.191)
Debiti per diritto d'uso	(4.804)		(4.804)
Indebitamento finanziario netto post IFRS 16	(84.792)	(73.798)	(10.994)

(*) il valore è esposto al costo ammortizzato.

3. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' INSERITE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.

3.1 Centrale del Latte della Toscana S.p.A.

La Centrale del Latte della Toscana S.p.A. chiude il terzo trimestre 2019 con una perdita prima delle imposte di 764 mila Euro rispetto a un utile prima delle imposte di 295 mila Euro registrato nel terzo trimestre 2018. Il valore della produzione al lordo delle vendite infragruppo è pari a 57,293 milioni di Euro rispetto ai 59,937 milioni di Euro del terzo trimestre 2018.

3.2 Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

La Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. chiude il terzo trimestre 2019 con una perdita prima delle imposte di 1.328 mila Euro contro una perdita di 433 mila Euro al 30 settembre 2018. Il valore della produzione al lordo delle vendite infragruppo è pari a 24,085 milioni di Euro rispetto ai 23,833 milioni di Euro al 30 settembre 2018 (+1,1%).

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.

Durante il CDA della Centrale del Latte di Vicenza che si è tenuto il giorno 6 novembre si è deciso di convocare l'assemblea straordinaria per procedere con l'assorbimento delle perdite pregresse (7.020.554,45) € e un conseguente aumento di capitale pari a 4.999.991,00€

L'assemblea straordinaria della Centrale del Latte di Vicenza è stata convocata per il giorno 11 Dicembre 2019 alle ore 12.00 presso la sede della Centrale del Latte d'Italia.

Alla fine del mese di ottobre il Direttore Commerciale Marco Luzzati ha deciso di proseguire la propria carriera al di fuori del gruppo e Edoardo Lano, già Direttore della Centrale del Latte di Vicenza, ha preso anche la responsabilità della funzione Commerciale della Centrale del Latte d'Italia.

5. EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

Le società del gruppo stanno portando avanti tutte le attività necessarie al fine di compensare le perdite che si sono generate in questi mesi e proseguire con lo sviluppo commerciale per non perdere nessuna opportunità del mercato. Non ci aspettiamo una inversione del costo della materia prima che continuerà a influire negativamente sulla redditività dell'azienda, riteniamo però di aver individuato le direttrici per poter mantenere un andamento migliorativo rispetto a quanto fatto nel primo, secondo e terzo trimestre.

6. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo chiude il terzo trimestre del 2019 con un decremento del 0,9 % del valore della produzione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il margine operativo lordo arriva a 904 mila Euro pari al 1,5% del valore della produzione (nel terzo trimestre dello scorso anno: 1.586 mila Euro 2,6% sul valore della produzione). A seguito anche di accantonamenti prudenziali a fondi rischi, il margine operativo netto è negativo per 1.412 mila Euro (nel terzo trimestre 2018: risultato netto positivo per 68 mila). Risultato negativo prima delle imposte per 1.982 mila Euro (nel terzo trimestre 2018 risultato negativo prima delle imposte 441 mila Euro).

6.1 Prospetto riclassificato della situazione patrimoniale – finanziaria.

	30-sett-19		31-dic-18	
Attività immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	20.977		19.384	
Immobilizzazioni tecniche in corso	10.501		8.172	
Immobilizzazioni Immateriali	6.241		6.241	
Partecipazioni e titoli	52.033		52.031	
Crediti finanziari verso controllate	3.000		3.000	
Crediti finanziari verso collegate	-		1	
Totale attività immobilizzate	92.752	96,2%	88.829	95,2%
Capitale circolante				
Crediti verso clienti	10.288		13.130	
Giacenze di magazzino	3.389		3.316	
Altre attività a breve	9.916		11.152	
Debiti verso fornitori	(16.473)		(19.686)	
Altri debiti	(3.159)		(3.054)	
Debiti tributari	(275)		(390)	
Capitale circolante netto	3.686	3,8%	4.467	4,8%
TOTALE MEZZI IMPIEGATI	96.438	100,0%	93.296	100,0%
Passività a lungo termine e fondi				
Trattamento di fine rapporto	2.130		2.118	
Altri fondi	57		77	
Fondo indennità fine mandato Amministratori	2.117		382	
Fondo imposte differite	327		2.138	
Totale passività a lungo termine e fondi	4.631	4,8%	4.715	5,0%
Posizione finanziaria				
Cassa banche e titoli	(12.316)		(8.654)	
Debiti verso banche	-		1.000	
Quota corrente finanziamenti M/L termine	6.228		4.202	
Quota corrente prestito obbligazionario	1.500			
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	22		22	
Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	32		51	
Finanziamenti a M/L termine	15.869		8.893	
Prestito obbligazionario 2017 - 2024	13.284		14.727	
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	24.619	25,5%	20.241	21,7%
Debiti finanziari di diritti d'uso	934			
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	25.553	26,5%	20.241	21,7%
Patrimonio netto				
Capitale sociale	28.840		28.840	
Riserve	39.396		39.013	
Utile netto (perdita) di periodo	(**) (1.982)		(**) 487	
Totale Patrimonio netto	66.254	68,7%	68.341	73,3%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	96.438	100,0%	93.296	100,0%

(*) Risultato prima delle imposte sul reddito

(**) Risultato dopo le imposte sul reddito

6.2 Posizione finanziaria netta

(migliaia di Euro)	30-sett-19	31-dic-18	Variazione
Disponibilità liquide	12.316	8.654	3.662
Totale attività finanziarie correnti	12.316	8.654	3.662
Debiti verso banche	-	(1.000)	1.000
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	(6.228)	(4.200)	(2.028)
Quota corrente prestito obbligazionario	(1.500)	-	(1.500)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(22)	(22)	0
Totale passività finanziarie correnti	(7.750)	(5.224)	(2.526)
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine	(15.869)	(8.893)	(6.976)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine	(32)	(51)	19
Debiti prestito obbligazionario 2017 - 2024 (*)	(13.284)	(14.727)	1.443
Totale passività finanziarie non correnti	(29.186)	(23.671)	(5.515)
Totale passività finanziarie	(36.936)	(28.895)	(8.041)
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(24.619)	(20.241)	(4.378)
Debiti per diritto d'uso	(934)	-	(934)
Posizione finanziaria netta post IFRS 16	(25.553)	(20.241)	(5.312)

(*) Il valore è esposto al costo ammortizzato

6.3 Prospetto riclassificato del conto economico.

(migliaia di Euro)	30-sett-2019		30-sett-2018	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.188	97,9%	59.195	98,7%
Variazione delle rimanenze	0	0,0%	(110)	-0,2%
Altri ricavi e proventi	1.250	2,1%	899	1,5%
Valore della produzione	59.439	100,0%	59.983	100,0%
Servizi	(15.315)	-25,8%	(16.702)	-27,8%
Consumi materie prime	(34.280)	-57,7%	(32.510)	-54,2%
Altri costi operativi	(852)	-1,4%	(482)	-0,8%
Valore aggiunto	8.991	15,1%	10.290	17,2%
Costo del personale	(8.087)	-13,6%	(8.704)	-14,5%
Margine operativo lordo	904	1,5%	1.586	2,6%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(332)	-0,6%	(68)	-0,1%
Ammortamento delle immob. Materiali	(1.984)	-3,3%	(1.450)	-2,4%
Ammortamento delle immob. Immateriali	-	-	-	-
Risultato operativo	(1.412)	-2,4%	68	-0,1%
Proventi finanziari	93	0,2%	90	0,2%
Oneri finanziari	(663)	-1,1%	(599)	-1,0%
Risultato prima delle imposte	(*) (1.982)	-3,3%	(*) (441)	-0,7%

Prospetto del conto economico complessivo

(migliaia di Euro)	30 sett 19	30 sett 18
Utile (perdita) netta totale	(1982)	(441)
Utili (perdite) attuariali derivanti da piani previdenziali a prestazione definita	(105)	24
Effetto fiscale relativo a altri utili (perdite)		
Totale altri utili (perdite) complessivi	(105)	24
Utile (perdita) netta complessiva	(2.087)	(417)

Torino, 13 novembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Riccardo Pozzoli

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Bodrero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Torino, 13 novembre 2019

Il dirigente preposto alla redazione dei bilanci
Giuseppe BODRERO